



## Patto di Collaborazione tra Società e Famiglie

La società **A.S.D. LIMBIATE** è una scuola calcio che si propone di creare un percorso di crescita dei propri atleti non solo dal punto di vista tecnico ma soprattutto sui valori che lo sport insegna quali impegno, rispetto, collaborazione per il raggiungimento di un obiettivo. In questo percorso il ruolo dei genitori e familiari nella collaborazione con la Società è fondamentale perché i ragazzi possano trovare nello sport occasione di sviluppo delle proprie capacità ma anche di divertimento e di positività. Per questo motivo la Società vuole promuovere un patto di collaborazione affinché l'esperienza della scuola calcio avvenga in un ambiente sicuro, stimolante, in cui i giovani atleti possano sentirsi liberi di giocare in totale sicurezza. La Società ha adottato la policy per la Tutela dei Minori, disponibile sul sito (vedi tutela-minori). I genitori, i tutori, i familiari e in generale gli accompagnatori, si impegnano a:

- Condividere e promuovere i valori e gli obiettivi dell'attività della Società;
- Partecipare con entusiasmo alle attività proposte, supportando i giovani calciatori e le giovani calciatrici;
- Tenere un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti coinvolti siano essi giocatori, giocatrici, tecnici, altri membri dello staff, genitori, direttori di gara, etc.;
- Promuovere il fair play e favorirlo in tutte le circostanze;
- Rispettare le decisioni prese dagli ufficiali di gara, dagli allenatori e da tutti gli altri collaboratori o membri dello staff nell'interesse dei calciatori e delle calciatrici;
- Non usare o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi nei confronti di tutti i giocatori/giocatrici e dei genitori della squadra avversaria;

- Lodare e applaudire l'impegno e la partecipazione piuttosto che concentrarsi su prestazioni e risultati;
- Non tollerare o incoraggiare alcuna forma di bullismo;
- Non umiliare o sminuire i giovani calciatori e le giovani calciatrici, non incolpare uno di loro per non aver ottenuto i risultati auspicati;
- Non sottoporre nessun calciatore o calciatrice ad una punizione che possa essere ricondotta ad un abuso fisico;
- Non avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- Rispettare la privacy dei minori, non entrare in luoghi particolarmente sensibili come docce e spogliatoi;
- Non pubblicare commenti denigratori o offensivi sui giovani atleti o sulle loro famiglie su app di messaggistica (es. Whatsapp, Telegram), social media e siti web (es. piattaforme con notizie di calcio giovanile, etc.);
- Non diffondere immagini e informazioni che possano ritrarre e identificare altri giovani atleti;
- Controllare l'utilizzo delle app e dei social media dei propri figli al fine di evitare che vengano pubblicati commenti, foto e video inappropriati;
- Consultare il delegato per la tutela dei minori per problematiche inerenti la sicurezza e il benessere del proprio figlio nei rapporti con l'allenatore e/o con un altro giovane calciatore o calciatrice;
- Informarsi e aggiornarsi sulle regole e sulle procedure definite in base all'attività/evento, in particolar modo quelle che riguardano la tutela dei minori;
- Rimanere informato su eventuali problemi o segnalazioni relative al proprio figlio. Per una esperienza positiva sia in ambito sportivo che di crescita si ricordano inoltre alcune indicazioni di comportamento:
- Far comprendere il valore e l'importanza dell'impegno, del lavoro degli istruttori e dei dirigenti, del rispetto delle cose/persone presenti in Società.

- Non confondere il ragazzo con posizioni di conflitto con l'istruttore e/o la Società. Non dare suggerimenti tecnico-tattici durante, prima o dopo le gare.
- Non interferire per ciò che concerne convocazioni, ruoli e quanto appartiene al rapporto tecnico tra allenatore ed atleta. Per dubbi o chiarimenti parlatene con i dirigenti della squadra e a seconda dei casi verrà coinvolto il Direttore Sportivo della Società.
- Responsabilizzare i ragazzi sulla cura del materiale facendo preparare loro le borse.
- Essere puntuali e avvisare anticipatamente per eventuali ritardi e assenze il Dirigente accompagnatore quando non può farlo direttamente il ragazzo.
- Nessun genitore può entrare in campo o negli spogliatoi durante gli allenamenti o partite, ad esclusione dei dirigenti accompagnatori.
- Tornei extra-campionato organizzati dalla Società fanno parte del piano formativo. Si chiede la massima partecipazione e disponibilità.

- NOME e COGNOME
- 

- LUOGO E DATA
- 

- FIRMA
-